

Registro generale N. 148 del 27 MAR. 2014



ORIGINALE

A handwritten signature or set of initials, possibly 'R', written in black ink.

COMUNE DI MISILMERI

Area VI : Demografica e Legale .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 5 / A.VI del registro

Data 7.03.2014

Oggetto: Impegno di spesa e liquidazione sinistro occorso al Sig. Monti Gianfranco, in conseguenza della definizione bonaria della controversia.-

Il giorno 7 marzo 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Premesso:



Che con atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri dal sig. Monti Gianfranco, rappresentato e difeso dall'Avv. Alessandro Mandalà, elettivamente domiciliato in Palermo, nella Via Uditore n. 11/H, presso lo studio del medesimo Avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, notificato a questo Ente mediante il servizio postale con raccomandata A/R in data 23 dicembre 2013, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 24 dicembre 2013, al n. 41238, il ricorrente chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 12 febbraio 2014 dinanzi al predetto Giudice di Pace, per chiedere, tra l'altro, *reiectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente per cui è causa si è verificato per fatto e colpa esclusivi del Comune di Misilmeri, proprietario della strada e come tale responsabile della mancata manutenzione, gestione e pulizia della stessa, ai sensi dell'art. 2051 c.c. e/o ai sensi dell'art. 2043 c.c.;
- b) Conseguentemente condannare il Comune di Misilmeri al pagamento in favore del sig. Monti Gianfranco della somma di € 2.764,70 oltre risarcimento del danno derivante da fermo tecnico e svalutazione commerciale del mezzo, con rivalutazione delle somme liquidate e gli interessi legali fino al soddisfo;
- c) con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente giudizio e distrazione degli stessi a favore del sottoscritto difensore che dichiara di averle anticipate e di non avere ricevuto alcun acconto;

Che l'atto di citazione *de quo*, scaturisce dal sinistro occorso al sig. Monti Gianfranco in data 27 luglio 2011, alle ore 18,30 circa, mentre alla guida della propria autovettura, percorreva la Via G. Scarpello a modesta velocità e lungo il margine destro della carreggiata, improvvisamente giunto all'altezza del civico n. 6, la ruota anteriore destra della suddetta autovettura sprofondava all'interno di una grossa buca presente nel manto stradale, non visibile né segnalata;

Che con nota prot. n. 36211 del 11 ottobre 2011, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente, ai sensi dell'art. 11 del capitolato allegato alla polizza di seguito citata, regolare denuncia di sinistro alla Compagnia assicuratrice "ARISCOM Assicurazioni S.p.A.", corrente in Roma, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.), stipulato con la predetta Compagnia;

Che con nota prot. n. 156/4/A.I del 7 gennaio 2014, in atti, si provvedeva altresì ad inoltrare alla Compagnia sopra citata, l'atto di citazione di che trattasi, in copia, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;

Ciò premesso:



Vista la nota prot. n. 6828 del 26.02.2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la COUNSELING Broker S.r.l., broker dell'Ente, ha comunicato quanto segue: *“in particolare considerazione del valore della lite, pari ad € 2.764,70 oltre spese, si è ritenuto più vantaggioso contattare l'Avv. Mandalà sia per definire la questione in via stragiudiziale, così da non dover obbligare l'Amministrazione comunale di Misilmeri ad affrontare ulteriori spese per la propria difesa legale, in un procedimento che, avrebbe visto l'Ente condannato al risarcimento, sia per trattare l'importo richiesto. Dalla trattazione della pratica in oggetto, per la quale era stata richiesta una transazione pari ad € 3.514,70 di cui € 2.764,70 per sorte, ed € 750,00, per onorari e spese sostenute, siamo riusciti a definire l'ammontare del danno per una spesa omnicomprensiva di € 3.000,00, già accettata dal legale della controparte”*;

Ritenuto, per quanto sopra, potersi procedere all'impegno di spesa scaturente dalla definizione bonaria della fattispecie in parola, dell'importo omnicomprensivo di € 3.000,00;

Dato atto che al di là dell'esito della controversia in commento, l'importo con la presente liquidato rientra nei limiti di franchigia contrattuale, a carico dell'Ente;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Impegnare, liquidare e pagare, l'importo di € 3.000,00, quale risarcimento danni relativi al sinistro occorso al Sig. Monti Gianfranco, nato a Palermo il 23.03.1984 e residente in Belmonte Mezzagno, Via Treves n. 2 C.F. MNT GFR 84C23 G273N, somma scaturente dalla definizione bonaria della controversia in parola, mediante assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso e da inviare presso lo studio dell'Avv. Alessandro Mandalà, sito in via Uditore n. 11/H 90135 Palermo;



2. Imputare il superiore onere complessivo di € 3.000,00 sull'intervento codice 1.01.01.03, cap. Peg. 28 "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato" del bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione, dando atto che il corrispondente capitolo Peg del bilancio 2013 presentava la stanziamento definitivo di € 135.000,00 e che nel corrente esercizio sullo stesso sono stati assunti impegni per € 3.000,00;
3. Dare atto che il superiore impegno viene assunto nel rispetto del 3° comma dell'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che trattasi di spesa obbligatoria e non frazionabile.

Cudu. 8/12/14
Supu. 9/3/14

Il Funzionario Responsabile
(dott.ssa Valeria D'Acquisto)

Visto di regolarità contabile D.D. n. 5 del 1/3/2014

Il/la sottoscritto/a dott.ssa Bianca Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Economico-finanziaria e tributaria
(dott.ssa Bianca Fici)

Li, 24.03.2014

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il - 8 APR. 2014
Defissa il 24 APR. 2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ 8 APR. 2014, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
